



Parleremo di gruppo sociale e di rapporti tra le persone

I nostri **obiettivi** sono

- comprendere il significato di alcuni concetti basilari (gruppo, società, cultura, diritto, dovere...)
- Comprendere il motivo per cui in varie attività ci diamo delle regole
- Comprendere i motivi per cui la vita sociale è essenziale all'uomo



Gruppo e rapporti sociali



Nessun essere umano vive solo.

L'uomo è un animale **sociale**.

Ogni essere umano ha bisogno di vivere in una comunità.

Ce lo insegna anche la storia...

Dico bene?

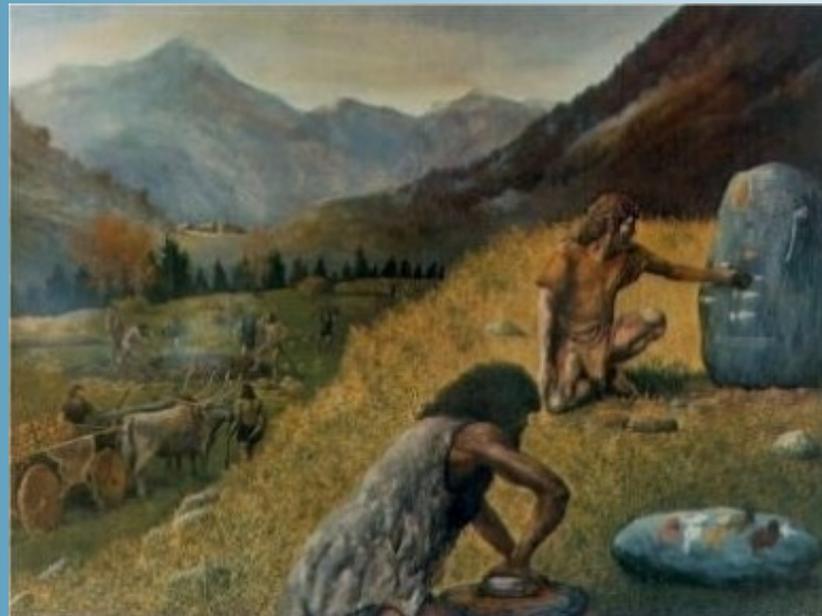


Il gruppo



Fin dalla **preistoria** gli uomini si sono riuniti in gruppo

- per **difendersi** da alcuni animali o da altri uomini,
- per riuscire a **superare le difficoltà** dell'ambiente
- per ottenere migliori risultati nel **lavoro**.

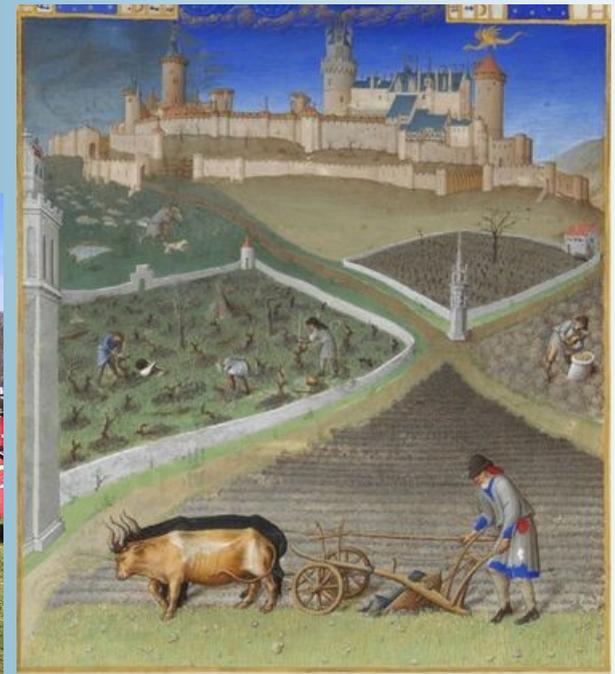




Il gruppo... nella storia

Ovviamente anche dopo, anche nel corso della storia l'uomo ha avuto **bisogno** di vivere all'interno di un gruppo.

Prova a descrivere e a discutere questi tre esempi





Famiglia

Torniamo al presente e facciamo un esempio...

La **famiglia** è una unità ancora più piccola del **gruppo**, anzi vive al suo interno, e rappresenta dall'origine della storia dell'umanità, e ancora oggi, **il più piccolo nucleo sociale**.

Ha le sue **regole** e la sua distribuzione di **compiti**.

All'interno della famiglia, ad esempio, i genitori hanno il compito di crescere i figli, di difenderli fino a quando non saranno autonomi, di insegnare loro quanto serve per la vita.





Rapporti personali e rapporti sociali

I rapporti che esistono all'interno della **famiglia** sono rapporti **fra singole persone** e si basano sull'**affetto**.

Genitore e figlio, ad esempio, chiariscono le proprie opinioni con il **dialogo diretto**, tra persona e persona.

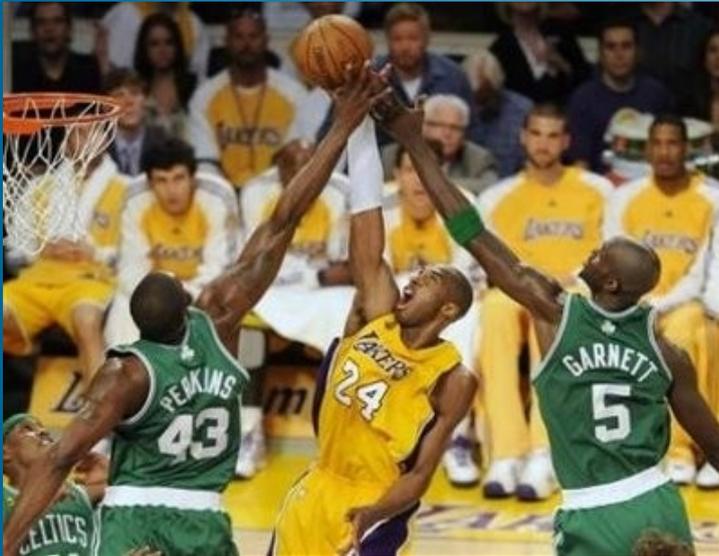
Quando invece dalla famiglia si passa al **gruppo**, i rapporti si fanno più complessi; diventano:

- **Rapporti tra la singola persona e l'intero gruppo;**
- **Rapporti fra le diverse famiglie del gruppo;**
- **Rapporti tra i diversi gruppi che si formano all'interno del gruppo stesso.**

Proviamo a riflettere su quanto appena detto con le immagini della scheda successiva...



Rapporti sociali





Rapporti sociali... regole e compiti

- **Far funzionare bene** i rapporti sociali non è sempre facile: infatti, più numeroso è il gruppo e maggiori saranno le **differenze di interessi ed opinioni**.
- Da questa situazione deriva la necessità che il gruppo si dia delle **regole**: questa necessità è all'origine delle **leggi** e dei **regolamenti**.
- Inoltre, il gruppo complesso ha bisogno di assegnare dei **compiti**, così da poter realizzare obiettivi che interessano a tutti.

Regole e compiti si ricollegano a due parole fondamentali: **diritti** e **doveri**. Sapresti spiegarle?



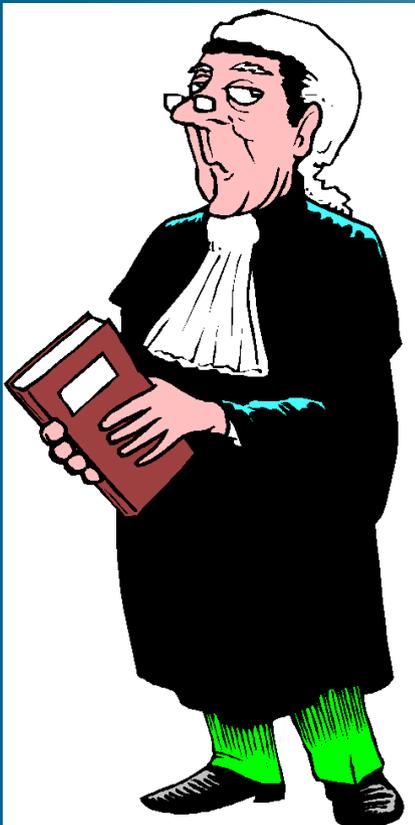
Diritto

Facoltà - assicurata dalla legge - di mettere in atto una determinata volontà (ossia di poter compiere una determinata “azione”).

Azione che può anche consistere nell'esigere che altri non compiano una determinata azione.

Scriviamo qualche esempio:

Io ho il diritto di...





Dovere

Scriviamo qualche esempio:

Io ho il dovere...



Ciò che si deve fare.

Il dovere è quindi un obbligo previsto da un regolamento

(morale, giuridico, sociale ecc.) **a comportarsi in un certo modo.**

Dovere è anche la forma infinita di un verbo che indica che si ha la necessità o l'obbligo di fare qualcosa... “devo comprare il pane”

“**a dovere**” è una locuzione avverbiale che significa “bene, come si deve, secondo le regole”. es. *fare le cose a dovere* significa farle bene, farle come devono essere fatte.

Il dovere può essere l'indicazione a **fare** una certa cosa, oppure può riguardare il **non fare**; nel primo caso è detto anche **comando**, nel secondo **divieto**.



Cosa è per noi il gruppo?



ATTIVITÀ

Il gruppo è certamente la forma più antica di aggregazione sociale: eppure esiste ancora oggi.

A) Come si forma, ad esempio, oggi, un gruppo di ragazzi?

Per la ragione di sempre: un interesse comune.

Ad esempio: più ragazzi vogliono giocare insieme a calcio. Potrebbe farlo uno di loro da solo?

Continua tu: indica altre ragioni che possono portare alla formazione di un gruppo.

B) Conosci un gruppo di ragazzi che si riunisce abbastanza abitualmente?

Descrivi questo gruppo rispondendo queste domande guida.

Perché si riunisce?

Come è composto?

Quale età hanno i suoi componenti?

Quali differenze di ruolo vedi al suo interno?

Come funziona il gruppo?

Chi decide cosa svolgere?

I componenti del gruppo hanno tutti lo stesso compito?

Come vengono prese le decisioni?

Nel gruppo nascono conflitti? Quali?

Che cosa caratterizza il legame che tiene insieme il gruppo?

È un legame forte? È un legame positivo o negativo?

C) Ogni gruppo ha le sue regole. *Indica le regole di uno di questi due gruppi:*

- *Due squadre di pallacanestro.*

- *Un gruppo che si riunisce ogni sabato pomeriggio per passare insieme il tempo libero.*



regola [rè-go-la] n.f. [pl. -e]

qualsiasi formula che prescriva ciò che si deve fare in un caso determinato o in una particolare attività;

esempi:

"attenersi alle regole" - comportarsi come stabilito, come deciso ovvero fare ciò che si dovrebbe fare;

"contravvenire alle regole" - non fare ciò che si dovrebbe fare

altri esempi d'uso, un po' particolari, che possono aiutarci a capire meglio il termine:

a regola d'arte avv. e agg. in modo perfetto

carte in regola n. avere tutto ciò che è necessario per un incarico, per un ufficio ecc.

di regola avv. normalmente, di solito

essere in regola - trovarsi nella condizione indicata dalla legge: *essere in regola con la legge*, non averla trasgredita; *un uomo in regola con la propria coscienza*, che non ha nulla da rimproverarsi.

regolamento [re-go-la-mén-to] n.m. [pl. -i]

insieme delle regole che servono per capire cosa si deve fare in una determinata situazione o in un determinato luogo (regolamento di condominio; regolamento aziendale; regolamento scolastico...)



Cultura

È l'insieme dei valori, delle tradizioni e dei costumi che caratterizzano la vita sociale di un popolo. È il modo di vivere di un gruppo sociale

cultura1 [cul-tù-ra] n.f. [pl. -e]

il complesso del sapere letterario, artistico e scientifico proprio di un popolo o di un'epoca: la cultura greca, romana; la cultura europea del Settecento; la cultura moderna.

Società

gruppo più o meno ampio di uomini uniti da tradizioni, convenzioni, usi e costumi comuni.

Quindi un gruppo di persone consapevoli di condividere la stessa cultura.